



Milano, 17 ottobre 2017 - Le infezioni polmonari, sempre più diffuse e frequenti, rappresentano un tema di grande interesse per gli pneumologi e, più in generale, per tutti gli operatori sanitari che si trovano a gestire in regime ospedaliero o domiciliare un paziente affetto da queste patologie.

Per questa ragione, l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) ha organizzato anche quest'anno la quarta edizione di un prestigioso convegno di aggiornamento medico-scientifico che si terrà a Napoli il 27 e 28 ottobre prossimi indicato con l'acronimo GEMIR che sta per "Gestione Multidisciplinare delle infezioni respiratorie".

"A dare il via ai lavori sarà una sessione sulla gestione delle riacutizzazioni della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) alla luce delle potenzialità terapeutiche oggi a nostra disposizione: antibiotici, broncodilatatori e cortisonici" spiega il dott. Bruno del Prato, Primario della Pneumologia Interventistica dell'Ospedale Cardarelli di Napoli fra i Responsabili Scientifici dell'evento insieme al dr Adriano Vaghi Direttore UO complessa di Pneumologia Ospedale di Garbagnate Milanese (ASST Rhodense).

Un tema molto interessante sarà quello della multiresistenza dei batteri agli antibiotici, drammatica emergenza sanitaria per il nostro paese. L'intervento del prof. Ercole Concia, dell'Università di Verona, metterà a fuoco tale aspetto critico sottolineando l'importanza di una collaborazione sinergica fra microbiologo e clinico nell'ottica di una gestione integrata delle multiresistenze agli antibiotici.

"La seconda sessione sarà focalizzata sulle potenzialità dell'imaging toracico nella diagnosi delle polmoniti" continua il dott. Bruno Del Prato che è anche Responsabile del gruppo di studio AIPO "Patologie infettive respiratorie e tubercolosi".

“Il prof. Maurizio Zompatori, dell’Università di Bologna, fra i massimi esperti in questo ambito - continua Del Prato - terrà una lettura sulle opportunità offerte dalle tecniche di imaging toracico ed in particolare della TC del torace, nel percorso diagnostico delle malattie respiratorie. Il tardo pomeriggio del 28 ottobre sarà dedicato alla condivisione e discussione di tre interessanti casi clinici proprio su queste tematiche”.

Ad aprire la seconda giornata di studio partenopea saranno una sessione dedicata alle micosi polmonari e, a seguire, una sulle micobatteriosi, argomenti quanto mai attuali vista la loro diffusione. A chiudere il convegno sarà un intervento della dr.ssa Eva Polverino, in forza presso l’ospedale Vall d’Hebron, di Barcellona, nonché uno dei massimi esperti in materia di bronchiectasie, dal titolo “Le bronchiectasie queste “sconosciute”.